

12 febbraio 2018
Desk Balcani - Ufficio di Skopje
Tel. +38923296256
deskoskopje@ice.it

MACEDONIA - OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE ITALIANE SETTORI: ENERGIA, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E ICT

Nel periodo 2015-2016 il Paese ha attraversato una crisi politica che aveva causato un rallentamento della crescita economica e delle riforme richieste dai processi di avvicinamento verso l'UE. Il nuovo governo, insediatosi a giugno 2017 e incoraggiato da un ampio consenso nelle amministrative di ottobre 2017, ha già compiuto importanti passi per ripristinare e accelerare il cammino intrapreso, dando assoluta priorità alle riforme sostanziali, con l'obiettivo di ottenere l'avvio dei negoziati nel 2018.

In parallelo con le riforme istituzionali, proseguono le attività volte al miglioramento delle infrastrutture locali e regionali, come previsto dai documenti strategici settoriali, sostenuti dai programmi di assistenza di preadesione.

Tra questi, di particolare importanza: la costruzione della linea ferroviaria e quella stradale lungo il Corridoio VIII, i lavori di potenziamento delle reti per la raccolta e la gestione delle acque su tutto il territorio, progetti per l'introduzione di sistemi integrati per la raccolta e il trattamento dei rifiuti solidi, progetti di potenziamento del sistema nazionale di produzione di energia elettrica, con particolare accento sulle energie rinnovabili, costruzione del gasdotto nazionale e della rete di distribuzione secondaria, progetti rivolti all'incremento della competitività delle piccole e medie imprese e tanti altri.

Vi sono molteplici opportunità per le aziende italiane nei settori focus, dalla partecipazione ai bandi di gara internazionali per la progettazione o la costruzione delle infrastrutture stradali, energetiche ed ambientali, o per la fornitura di beni e servizi, all'ingresso sul mercato con la formula di project financing e PPP in vari settori, alla collaborazione con fornitori locali di servizi IT e molto altro.

Evidenziamo di seguito alcuni tra i maggiori progetti di sviluppo, in corso o in programmazione, dove riteniamo possano esserci opportunità per le aziende italiane.

ENERGIA

Il settore energia offre molteplici opportunità d'affari, sia per lo sfruttamento delle risorse naturali per la produzione di energia elettrica, con la formula di project financing, sia come partenariato pubblico privato per la costruzione e la gestione della rete di distribuzione di gas naturale e infine per la fornitura di lavori, servizi e beni agli operatori del settore.

Di seguito le **opportunità con la formula di project financing**:

Tipo di progetto	Descrizione progetto e status
<p>Progettazione, costruzione e gestione della rete secondaria di distribuzione di gas naturale</p>	<p>Descrizione: La metanizzazione delle aree urbane riveste massima priorità e dovrebbe svolgersi in parallelo con il completamento del gasdotto nazionale. Negli ultimi anni il Governo era intenzionato ad affidare questo compito alle società interessate con la formula di PPP (partenariato pubblico privato). Il progetto era inizialmente diviso in tre progetti separati, per ambiti territoriali: Zona 1 - Skopje e comuni limitrofi (valore stimato 98,4 mln€), Zona 2 – comuni del Centro-Est (valore stimato 27,5 mln€) e Zona 3 – comuni dell'Ovest del Paese (valore stimato 22,2 mln€). La concessione si prevede con una durata di 30 anni e comprende: la costruzione della rete secondaria di distribuzione di gas naturale; la realizzazione degli allacciamenti e le connessioni con l'utente finale, compresi contatori; la distribuzione/fornitura di gas naturale ai clienti finali; la manutenzione e lo sviluppo del sistema di distribuzione e dell'infrastruttura. Dal 2014 al 2017 sono stati pubblicati due bandi con questa formula, senza esito positivo. Il nuovo governo ha invitato pertanto le municipalità nelle quali il gas è già accessibile o lo sarà a breve, di proporre soluzioni alternative al progetto iniziale, aprendo così la porta ad investimenti più sostenuti e geograficamente gestibili a livello locale e dando alla amministrazione locale la flessibilità nella scelta della formula più idonea.</p>
<p>Progettazione, costruzione e gestione delle due centrali idroelettriche Chebren e Galishte</p>	<p>Descrizione: Chebren e Galishte, le due grandi centrali idroelettriche previste nella strategia per lo sviluppo energetico del paese, 347 e 193 MW rispettivamente di capacità installata. Si prevede la formula progettazione, costruzione e gestione in concessione. Status: l'Ente appaltante ELEM ha invitato nel 2016 le aziende interessate a proporre una soluzione tecnica per le due centrali. In base alle proposte ricevute dalle 11 aziende interessate, è stato elaborato uno studio di perfettibilità in base al quale nel 2017 il Ministero competente ha invitato le aziende interessate a partecipare al dialogo competitivo. Secondo informazioni non ufficiali, circa 40 aziende hanno espresso l'interesse al progetto. A febbraio 2018 non è ancora noto l'esito delle valutazioni preliminari.</p>

<p>Costruzione e gestione di piccole centrali idroelettriche</p>	<p>Descrizione: Il Governo macedone pubblica periodicamente i bandi per l'aggiudicazione delle concessioni per lo sfruttamento delle risorse idriche in location individuate su tutto il territorio macedone. I concessionari selezionati possono avviare le procedure per l'ottenimento dello status di produttore privilegiato di energia da fonti rinnovabili. Per le piccole centrali idroelettriche il periodo d'acquisto preferenziale è di 23 anni. Finora sono state assegnate circa 65 concessioni (su un totale di 400 siti individuati come idonei). Alcune aziende italiane hanno investito nel settore tramite partecipazioni in società macedoni: Condotte SpA, Indigo Energy Group, SOL Group e CMM F.lli Rizzi.</p>
--	--

Opportunità come fornitura di lavori, beni e servizi:

Tipo di progetto	Descrizione progetto
<p>Lavori edili per la costruzione di piccole centrali idroelettriche e fornitura impianti:</p>	<p>Circa 40 piccole centrali sono in fase di costruzione. Opportunità per le aziende italiane per la fornitura degli impianti elettrici. Gli acquisti non sono soggetti a bandi pubblici.</p>
<p>Elettrodotto di interconnessione con l'Albania (I fase)</p>	<p>La società pubblica MEPSO sta realizzando un nuovo elettrodotto di interconnessione con l'Albania. I lavori riguardano la costruzione di un nuovo circuito singolo di 400 kV di linee aeree di trasmissione elettrica dalla Sottostazione di Bitola 2 fino alla Sottostazione di Ohrid, e da lì fino al punto di connessione al confine con l'Albania. Il progetto prevede anche la costruzione di una Sottostazione da 400/110 kV a Ohrid, l'estensione della sottostazione di Bitola 2 e il trasferimento di know how per la gestione e la manutenzione del sistema. Opportunità per le aziende italiane: a partire da marzo 2017 l'ente appaltante MEPSO pubblica periodicamente bandi di gara per la fornitura degli impianti e le attrezzature. I bandi si possono consultare nella sezione Gare del sito ICE www.ice.it e sul sito della BERS</p>

AMBIENTE

Le priorità del settore ambiente in Macedonia sono concentrate su tre sub-settori: acqua, rifiuti solidi e aria. Il programma IPA II ha stanziato 113 mln di € per l'ambiente per il periodo 2014-2020, suddivisi tra i tre sub settori, dando assoluta priorità ai primi due.

Acqua: In Macedonia sono attualmente in corso numerosi progetti nel settore acque in varie città, con varia provenienza dei fondi (Ipa, budget annui delle Amministrazioni locali, grants e prestiti di donors internazionali). Alcuni sono in fase finale, mentre per altri devono ancora essere avviate le procedure.

Tipologie di progetti nel settore Acque:

- a. Sistemi per la raccolta delle acque reflue: costruzione di nuovi o potenziamento di quelli esistenti.
- b. Stazioni di depurazione delle acque reflue: costruzione
- c. Reti fognarie: costruzione o ampliamento di quelle esistenti.

Opportunità per le aziende italiane per tutte le tipologie di progetto:

1. Fornitura di servizi: progettazione, supervisione lavori, consulenza tecnica.
2. Fornitura di lavori: lavori di costruzione.
3. Fornitura di beni: impianti e materiali.

Rifiuti solidi: Nell'ambito della gestione dei rifiuti, il Piano Nazionale per la gestione dei rifiuti 2008-2020 prevede lo sviluppo di sistemi regionali per la gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di rifiuti industriali, la chiusura delle discariche che non rispettano gli standard di sicurezza, l'identificazione e la bonifica dei siti industriali più contaminati. Attualmente solo la discarica di Skopje è in conformità con gli standard definiti nella Direttiva Europea per le discariche.

Il territorio è suddiviso in 8 regioni. Per due di queste, Est e Nord-Est, la progettazione è terminata ed è in corso la realizzazione del progetto, dal valore complessivo stimato di 50 mln €, di cui l'85% coperti dal programma IPA 2014-2020. Ad oggi sono stati predisposti tutti i documenti tecnici, e una volta completate le formalità amministrative, a luglio 2017 partiranno le seguenti gare d'appalto:

Tra i progetti più importanti annunciati per il periodo 2017-2020 ci sono:

Tipo di progetto	Descrizione progetto
<p>Potenziamento del sistema per la raccolta delle acque reflue a Skopje.</p>	<p>Il progetto prevede la costruzione di due collettori principali, situati sui due lati del fiume Vardar, della lunghezza di 3,5 e 4,5 km rispettivamente. Il progetto, finanziato con fondi IPA, ammonta a 10 milioni di euro e l'appalto per la costruzione è stato assegnato ad un consorzio composto dalle francesi Guintoli S.A.S. e NGE Contracting S.A.S e la macedone Bauer BG Doo. Il contratto è stato firmato a novembre 2017 e la durata prevista dei lavori è di 24+12 mesi.</p>

Costruzione di un impianto di trattamento delle acque reflue per la città di Skopje	Timing non ufficializzato, ma i lavori dovrebbero svolgersi in parallelo con la fase finale dell'ampliamento del collettore e secondo gli impegni presi dovrebbero iniziare prima della fine del 2020. I documenti preliminari (studio di fattibilità, studio di impatto ambientale ed altri) sono stati finanziati grazie al contributo del Governo francese e sono già in corso le attività volte alla definizione della copertura finanziaria necessaria per i lavori di progettazione e di costruzione degli impianti. Dalle stime iniziali il valore dei lavori dovrebbe superare 100 milioni di euro.
Ampliamento delle reti fognarie nei comuni di Kichevo, Tetovo e Bitola	Lunghezza totale 100 km, valore complessivo dei progetti circa 12 mln €. Timing inizio 2018
Costruzione di impianti per il trattamento di acque reflue nei comuni di Tetovo e Bitola	Valore complessivo circa 15 mln €. Timing inizio 2018
Ampliamento della rete fognaria e costruzione di impianti di trattamento delle acque reflue nei comuni di Veles e Stip	Valore complessivo per entrambi i progetti circa 42 mln €, Timing 2018/2019.
Ampliamento della rete fognaria, costruzione di nuove reti fognarie e costruzione di impianti di raccolta e trattamento delle acque reflue in più comuni sul territorio macedone.	L'avvio dei lavori e i relativi stanziamenti dipenderanno dall'iter di approvazione previsto dai regolamenti IPA.
Sistema integrato per la gestione dei RSU Zona Est e Nord-Est	Fornitura di attrezzature e veicoli per la raccolta e il trasporto dei rifiuti, valore stimato 10 mln € per entrambe le regioni. Status: Preavviso di gara pubblicato a dicembre 2017
	Progetto per la chiusura delle discariche abusive, valore stimato 4,5 mln € per entrambe le regioni. Status: Preavviso di gara pubblicato a dicembre 2017
	Costruzione di una discarica comune per queste due regioni, valore stimato circa 28 mln€, previsione inizio lavori 2018.
Sistema integrato per la gestione dei RSU altre Regioni	Progettazione completata, ogni regione è libero di scegliere la formula di finanziamento per la realizzazione, compreso PPP.

INFRASTRUTTURE

I due corridoi pan-europei, il Corridoio VIII e il Corridoio X, si incrociano in Macedonia e costituiscono lo scheletro della rete stradale e ferroviaria del Paese:

Strade:

La ricostruzione della rete autostradale lungo il corridoio X è in fase finale, come anche buona parte del corridoio VIII. Restano da completare le tratte Gostivar – Kicevo del ramo Ovest e la parte finale del ramo Est fino al confine con la Bulgaria, nonché il collegamento Gradsko-Prilep. Tutte le tratte citate fanno parte della Core Network SEETO e saranno realizzate con contributi IPA/WB6/WBIF e prestiti BERS.

Entro la fine del 2018 si prevede l'avvio dei lavori di costruzione dell'autostrada da Skopje a Blace, al confine con il Kosovo, che si conetterà all'autostrada attualmente in costruzione sul territorio kosovaro, collegando la capitale macedone con Pristina. Nel 2018 sono previsti anche lavori di costruzione di nuove tratte stradali sul territorio macedone, a completamento della rete stradale nazionale. Massima priorità è riservata alla superstrada Kumanovo - Deve Bair, al confine con la Bulgaria. Si lavorerà anche sulle superstrade Stip - Kocani (28 km di lunghezza) e Stip - Radovish (23,5 km di lunghezza). Quanto alla superstrada Gradsko – Prilep, oltre al proseguimento dei lavori sulla tratta Drenovo – Farishka Klisura, nel 2018 partiranno anche i lavori sulla tratta Gradsko – Drenovo.

Infine, si prevede che nel biennio 2018/2019 si possa definire la copertura finanziaria e di conseguenza avviare le procedure per i lavori di costruzione di tutte e tre le tratte dell'autostrada Gostivar – Kicevo, parte mancante del Corridoio VIII, sul ramo Ovest (collegamento con l'Albania).

Ferrovia:

Anche la costruzione della rete ferroviaria è in fase avanzata, per quanto riguarda il ramo est del corridoio VIII e la bretella del Corridoio X: il progetto di ripristino del ramo della rete ferroviaria lungo il Corridoio VIII, la parte che collega la Macedonia alla Bulgaria, il cui valore è stimato in circa 500 milioni di Euro è in fase di realizzazione: nel 2018 partiranno i lavori di costruzione sulla seconda tratta (valore stimato 150 milioni di euro circa), mentre l'avvio dei lavori sulla terza tratta (valore stimato circa 340 milioni di euro) sarà subordinato all'avanzamento dei lavori sulla seconda tratta. Un primo finanziamento di 70 milioni di euro nell'ambito del Piano operativo IPA II è stato approvato e sottoscritto a inizio 2018.

In direzione ovest, verso l'Albania, è prevista la costruzione ex novo di una linea elettrificata a binario unico da Kicevo a Lin, la località di frontiera, per una lunghezza di 63 km. Il costo complessivo è stimato intorno ai 500 mln di Euro.

Progetti complementari:

Le opportunità per le aziende italiane nel settore infrastrutture non si limitano ai soli lavori di progettazione e costruzione: Il mercato è aperto ai prodotti e al know-how italiani soprattutto nei settori sicurezza stradale e segnaletica, che nel prossimo periodo saranno tra le priorità considerando che il processo di integrazione europea prevede l'adeguamento agli standard europei in materia di sicurezza stradale.

ICT

Le opportunità per le aziende italiane nel settore ICT sono rappresentate soprattutto dall' ampia presenza di aziende fornitrici di servizi IT, di manodopera altamente qualificata e politiche fiscali incentivanti.

Il settore ICT ha segnato negli ultimi anni una costante crescita. Nel 2016 le esportazioni macedoni sono cresciute del 16%, raggiungendo la cifra di 150,5 milioni di Euro (dati Banca Centrale Macedone), contro i 129,8 mln€ del 2015 e i 121,3 mln€ del 2014.

La costante crescita del settore è dovuta al sempre maggior numero di aziende che si occupano di servizi informatici e che lavorano per i mercati esteri. Queste società dispongono di personale altamente qualificato, utilizzano le più recenti tecnologie e rispondono agli standard internazionali più elevati. L'ottima padronanza della lingua inglese è ormai prassi consolidata e spesso il personale è qualificato per comunicare in una seconda lingua europea. La vicinanza con i principali mercati europei è un ulteriore punto di forza apprezzato dai numerosi clienti ed investitori esteri.

Agenzia ICE Skopje

**Via Makedonija 33, Risticeva Palata apt. 6,
1000 Skopje, Macedonia
T +389 2 3296257, +389 2
3296261, F +389 2 3296260
E-mail: skopje@ice.it**

Desk Balcani

**T +389 2 3296256
E-mail: deskoskopje@ice.it**